

# TRC BOLOGNA - TRC NOTIZIE 13.00 - Uno Bianca, "Per non dimenticare" - (21-01-2019)

In onda: 21.01.2019 Condotta da: ALICE LORETI Ospiti: Servizio di: MARIANGELA CIAVARELLA Durata del servizio: 00:03:50 Orario di rilevazione: 13:06:28 Intervento di: VALTER GIOVANNI; ROSARIA ZECCA ALICE LORETI: voltiamo pagina: Questa mattina in regione si è parlato di banda della uno bianca nell'ambito del progetto "Concittadini" promosso dall'assemblea legislativa, gli studenti degli istituti "Laura Bassi" e "Francesco Alberghetti" di Imola ha incontrato il sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello Valter Giovannini che ha parlato loro di verità storiche, e verità processuali, portando la sua testimonianza di PM all'epoca dei fatti, sentiamo Mariangela Ciavarella. MARIANGELA CIAVARELLA: Pensiero critico e memoria: parlare di uno bianca alle nuove generazioni significa portarle nel cuore di quegli anni di efferati delitti, sviluppando il tema sotto tutti gli aspetti: Si muove in questo solco il progetto "Concittadini" dall'assemblea legislativa che, in collaborazione con l'associazione Corso Doc e con l'associazione Familiari delle Vittime, ha promosso una mattinata di incontro dedicata ai più giovani, una giornata che ha acceso i riflettori sul tema verità storica e verità processuale: La banda della Uno Bianca; protagonista dell'incontro il sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello Valter Giovannini, fu proprio lui, come PM, a coordinare le indagini e a condurre l'accusa sui delitti bolognesi del gruppo criminale. VALTER GIOVANNINI: Cercherò di tenere vivo il ricordo di quegli anni terribili, che hanno insanguinato Bologna e la Romagna, e racconterò quella che è stata un'esperienza di vita professionale, ma anche e soprattutto umana, racconterò, nei limiti, il dolore delle vittime che ho conosciuto, dei passaggi difficili difficilissimi, terribili, che queste persone hanno dovuto affrontare, e concluderò dicendo che all'esito di tutto, dopo un bagno di sangue comunque la giustizia, e sia detto senza retorica, ha prevalso sulla barbarie MARIANGELA CIAVARELLA: Nel corso della mattinata è stato presentato il docufilm realizzato dagli studenti degli istituti "Laura Bassi" di Bologna e "Francesco Alberghetti" di Imola, ha portato la sua testimonianza anche Rosaria Zecchi presidente dell'associazione Familiari delle Vittime. ROSARIA ZECCHI: Noi siamo molto felici che ragazzi così giovani, perché loro erano bambini quando è successo, possono capire quello che veramente è avvenuto in quegli anni, ed è una cosa importantissima a mio parere, perché bisogna ricordarsi, loro devono rimanere in carcere per quello che ha fatto: 24 vite e più di 100 feriti non sono pochi, e di conseguenza hanno rovinato tante famiglie, oltre ovviamente, alle vittime, ai feriti perché io ho dei feriti che sono nel panico perché hanno paura che escano dal carcere: Questa è una cosa grave, bisogna che i ragazzi giovani ne prendano coscienza. TRX/RS Tag: ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELL'EMILIA - ROMAGNA, REGIONE EMILIA-ROMAGNA, UNO BIANCA 21-01-19 18:37 NNNN